

GAL START

PSR 2007-2013 “Asse 4 - Leader” **Misura 321a: Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale b) Rete di protezione sociale nelle zone rurali**

PROGETTO: Centro di socializzazione anziani

BENEFICIARIO: COMUNE DI RUFINA

CONTESTO TERRITORIALE:

Rufina è un comune della provincia di Firenze in Toscana. Appartiene alla ex Comunità Montana Montagna Fiorentina, oggi Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve. Si trova nella Valdisieve sulla riva sinistra del fiume Sieve, lungo la Strada Statale 67 Tosco-Romagnola, circa a metà strada tra Pontassieve e Dicomano.



Famoso centro di produzione vinicola: è ubicato infatti al centro della sottozona di produzione del vino Chianti chiamata appunto Rufina e delle DOC Pomino. Il toponimo di Rufina, secondo la maggior parte degli studiosi, è sicuramente di origine etrusca; i reperti del IX secolo a.C.

confermano l'esistenza, nel luogo, di un abitato di una certa importanza sino dall'epoca villanoviana. L'origine del Comune di Rufina è piuttosto recente, essendo stato istituito il 02/12/1915. Prima di questa data Rufina faceva parte, come frazione, del vicino Comune di Pelago.

Il paese trae origine da una consistente opera di bonifica del terreno adiacente al Fiume Sieve alla sua confluenza con il torrente Rufina, realizzata nel primo settecento dai frati del "Poggiolo". Ancora oggi sono visibili strutture murarie di contenimento che hanno consolidato e reso abitabile un'ansa del Fiume oggi quasi totalmente urbanizzata.

Geograficamente il territorio del Comune di Rufina si estende per 46 Km² occupa il lungo sprone montuoso di Pomino e si inserisce nel bacino della bassa Val di Sieve, sviluppandosi in riva sinistra del fiume Sieve, a sud, sin quasi alla confluenza di questo con l'Arno, e ad est fino a lambire il "nodo" orografico della Consuma, punto di sutura tra la dorsale appenninica del Falterona e quella subappenninica del Pratomagno. La delimitazione del Comune è data dai seguenti territori confinanti: Pontassieve, Pelago, Montemignaio, Pratovecchio, Londa e Dicomano.

Ciò che più colpisce passeggiando per la campagna adiacente è la varietà degli scenari che si incontrano. Le suggestive geometrie dei filari della vite spesso vicini alle file di olivi interrotti dai dorati campi di grano in un ripetersi continuo di colline che toccano i boschi dei crinali montani, richiamando suggestioni alpestri.

Di tanto in tanto, seguendo con lo sguardo gli alti cipressi ci si imbatte in insediamenti umani, in ville e castelli (oggi per lo più fattorie) d'antica memoria (come Pomino e Castiglioni) che testimoniano una consuetudine delle famiglie nobili fiorentine, che scelsero di fissare in questi luoghi la propria dimora stimolando altresì la produzione vinicola. Il patrimonio inestimabile di questi edifici (ancora oggi abitati) così come la disposizione del territorio, con i muretti a secco che ne evita l'erosione, sono le tracce che la storia, il lavoro umano e quindi anche l'arte del produrre vino, hanno impresso nella natura lasciando un segno indelebile e dandole una precisa identità.

La Val di Sieve è una terra ricca di tradizioni, di prodotti tipici e di una storia che ancora oggi è visibile nelle ville e nei castelli, per lo più trasformati in attività recettivo-turistiche, antiche fattorie che producono vini e olio di oliva di grande qualità (La Strada dei Vini), chiese, conventi e pievi di antica memoria, che ornano il paesaggio.

GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI NELLA FRAZIONE DI CONTEA”

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Realizzazione di un centro di socializzazione per anziani nella frazione di Contea.

Costo totale: € 68.606,42

Contributo: € 68.606,42



Il Comune di Rufina si caratterizza per aver effettuato numerosi interventi sulle misure della programmazione Leader. Cominciando dalla Villa di Poggio Reale, un immobile di pregio architettonico e di valenza storico culturale, sulla **misura 323b: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale b) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale**, sono stati recuperati degli spazi destinati ad area museale. In particolare, il progetto ha previsto la realizzazione delle uscite di sicurezza, del salone al piano terreno, l'accessibilità da parte dei soggetti disabili e il completamento del marciapiede perimetrale e di un percorso pavimentato e carrabile per consentire il raggiungimento degli ingressi di servizio. Sono stati eseguiti anche lavori di sostituzione della caldaia della centrale termica a servizio della Villa, di adeguamento dell'impianto elettrico e riparazione della rete idrica antincendio. Nello specifico, sono state installate due bussole in ferro e vetro ai due ingressi del piano terreno per realizzare due uscite di sicurezza con maniglione antipánico e allo stesso tempo aumentare l'illuminazione naturale del salone; è stata realizzata una passerella in legno all'ingresso sul retro, così da rendere la Villa accessibile da parte delle persone disabili; si è completato il marciapiede lungo tutto il perimetro della Villa fino alla Foresteria si è realizzato un percorso carrabile pavimentato per riconsegnare il raggiungimento degli ingressi secondari da parte dei mezzi di servizio; è stato adeguato l'impianto elettrico e riparata la rete idrica antincendio, nonché sostituita la caldaia della centrale termica con una maggior efficienza.

Nella parte sottostante la villa, che oggi viene usata come centro congressi, si trova il museo del vino che contiene gran parte della storia agricola rurale del luogo. Nello specifico l'intervento realizzato grazie al finanziamento del GAL Start, sulla **misura 323b: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale b) Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale**, ha permesso l'adeguamento dell'impianto antincendio e di quello elettrico, nonché l'esecuzione di una serie di lavori edili a carattere straordinario all'interno dei locali che presentavano infiltrazioni di acque piovane. Esternamente al museo, all'interno del complesso del Parco della Villa di Poggio Reale, sono state adeguate alcune aree del giardino per attività ricreative, turistiche e didattiche: in particolare è stata effettuata la riqualificazione dell'antica *ragnaia* tramite un diradamento programmato e l'installazione di un campo di orienteering fisso. Il percorso è uno dei primi destinati all'orienteering, disciplina sportiva innovativa che richiama sempre più appassionati e consente di far apprezzare le bellezze ambientali e faunistiche dei territori. All'interno del museo

sono stati poi acquistati impianti, arredi e macchinari, quali: fasciatoio a muro, scaldabagni elettrici, video proiettore, PC/Monitor/Stampante/fax, software, distributori automatici di vino, audio guide, teche per l'esposizione dei reperti del museo, gagliardetti, bacheche. Infine sono state sostenute spese per la divulgazione e promozione delle attività del museo tramite la realizzazione di brochure tematiche e mappe del sistema museale diffuso, grazie anche all'implementazione delle relative banche dati.

Insieme al comune di Pelago è stato realizzato, sulla misura **313Aa: Incentivazione di attività turistica – A: “Creazione dei infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici” - a) “Creazione di infrastrutture su piccola scala”** un progetto inerente la creazione e l'implementazione di una rete sentieristica pedonale escursionistica con l'ausilio del CAI, con l'istallazione di apposita segnaletica e la realizzazione di mappe. Per migliorare l'accoglienza turistica degli escursionisti il Comune di Rufina ha inoltre ristrutturato e realizzato due bagni all'interno dell'ex scuola di Pomino. Grazie alla collaborazione tra i due Comuni per promuovere l'uso della rete turistica è stato realizzato un sito internet.

Rufina che fa parte dell'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve ha promosso insieme agli altri comuni il progetto di valenza europea Foresta Modello, che prevede una gestione sostenibile e innovativa del bosco. Tutto ciò ha generato una particolare attenzione alla tutela ambientale e alla valorizzazione delle risorse presenti in loco. Il progetto APROFOMO (Avvio del PROcesso di FOresta MOdello) promosso dall'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve con CNR Ivalsa, Sofea e diverse imprese private è stato finanziato sulla **misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale** ed ha avuto ad oggetto il riconoscimento da parte della rete internazionale della foresta modello delle montagne Fiorentine, la realizzazione di una macchina classificatrice portatile per il legname strutturale e la definizione di standard di qualità per il lavoro in bosco.

Altro progetto finanziato sulla **misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale** è Demoscope (DEfinizione di un MOdello Sperimentale per la COmmercializzazione di Prodotti forestali della foresta modello delle montagne fiorentinE). Quest'ultimo è stato ideato e proposto all'Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine, si è posto come obiettivo di strutturare la filiera forestale locale per renderla più efficiente. L'obiettivo del progetto è quello di

riorganizzare il settore forestale locale cercando di coinvolgere il maggior numero di operatori e di creare tra di essi relazioni di collaborazione commerciale.

Il progetto ha sviluppato diverse azioni e prodotti: un'indagine sulla filiera foresta locale, la realizzazione di un portale internet, la creazione del marchio "Legno della Foresta Modello" e lo Showwood, il primo show room dei prodotti forestali, uno spazio per mettere in mostra i prodotti forestali del territorio delle Montagne Fiorentine, realizzato a Rufina. Lo Showwood è stato realizzato interamente con pannelli x-lam di douglasia proveniente dal territorio della Foresta Modello, certificati PEFC.

L'investimento oggetto di attenzione riguarda i lavori di recupero di una struttura pubblica da destinarsi a centro di aggregazione per gli anziani realizzata nella frazione di Contea. L'intervento è stato realizzato nell'ex sala mensa della scuola materna di Contea. Il centro di socializzazione si caratterizza come luogo di incontro sociale, ricreativo, culturale; come luogo di attività e iniziative aperte e rivolte all'esterno, verso la comunità. L'individuazione della frazione di Contea è quella di un'area decentrata dove si avverte maggiormente la necessità di avere un punto qualificato per il benessere delle persone anziane. Un posto dove potersi ritrovare, socializzare e condividere momenti di vita in comune.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche di sostegno dell'agio e del benessere, in particolare l'Amministrazione di Rufina intende promuovere una rete di solidarietà a cominciare dalle zone più lontane dal capoluogo, attività che possano operare in modo integrato e coordinato con i servizi sociali. Nella gestione di questo punto sono coinvolte le associazioni di volontariato che si adopereranno per fornire informazioni, assistenza e piccoli aiuti domiciliari. Nello stesso immobile vi è stata ricavata anche la sede della Misericordia sez. distaccata di Dicomano, con un piccolo ufficio e gli spazi per il ricovero dei mezzi.

Il centro anziani si caratterizza per la presenza di un'ampia sala dove è possibile organizzare incontri, iniziative ricreativo-ludiche, attività motoria, e tante altre occasioni di socializzazione per promuovere le interrelazioni personali tra gli anziani ed altri cittadini di altre fasce d'età. Il locale è suddiviso in due stanze: una di piccole dimensioni da destinare ad uso ufficio, dove è presente la Misericordia e, l'altra grande, destinata alle attività vere e proprie. Sono stati ricavati poi i servizi

igienici e un piccolo angolo cottura. Si tratta, prevalentemente, di un presidio che ha lo scopo di intervenire nella sfera delle attività di promozione dell'agio individuale degli anziani.

I lavori effettuati oggetto dell'investimento sono stati lavori di restauro eseguiti con metodi di edilizia sostenibile e finalizzati al risparmio energetico nonché l'abbattimento di barriere architettoniche.

Davanti all'immobile è presente uno spazio aperto dove gli anziani e la popolazione possono organizzare iniziative che animano la vita della frazione e dell'intero comune.

La struttura accessibile a tutti è gestita tramite il mondo del volontariato con l'unico intento di promuovere occasioni aggregative e socializzanti per tutti i cittadini con particolare attenzione agli anziani e allo scambio intergenerazionale. Lo spazio può essere utilizzato anche da altre associazioni del territorio che operano nel campo culturale, per iniziative e riunioni, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COMUNITARI - POLITICA DI SVILUPPO RURALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LE ZONE RURALI

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COMUNITARI - FAS - FESR - FSE - FSE+ - FSE+2
CROCIATA EUROPEA PER IL FUTURO

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COMUNITARI - POLITICA DI SVILUPPO REGIONALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO REGIONALE

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANO LO SVILUPPO RURALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LE ZONE RURALI

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI 2007-2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - POLITICA DI SVILUPPO REGIONALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER IL FUTURO

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI - POLITICA DI SVILUPPO REGIONALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LE NUOVE IDEE

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANO LO SVILUPPO RURALE
IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANO LO SVILUPPO RURALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER LE ZONE RURALI

**GAL START- COMUNE DI RUFINA “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI
NELLA FRAZIONE DI CONTEA”**



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANO LO SVILUPPO RURALE
LEADER 2007-2013



OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'investimento ha fatto sì che la popolazione di Contea e dell'intero comune potesse avere uno spazio di aggregazione per favorire la socializzazione in particolare degli anziani. Un luogo dove queste persone possono recarsi ed avere occasioni di confronto, dove possono passare il loro tempo in compagnia e dove viene favorito lo scambio intergenerazionale. Il centro promuove le attività ricreative culturali, la partecipazione agli eventi di intrattenimento, sportivi e ricreativi della vita cittadina, attività ludico motoria, corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione e azioni dirette ad evitare il malessere della solitudine e dell'emarginazione. L'obiettivo primario di questo intervento è proprio quello di combattere la solitudine e promuovere la permanenza degli anziani nell'ambito familiare e nella comunità sociale di appartenenza. Questi luoghi favoriscono lo scambio e le relazioni personali mantenendo attivi e qualificando lo stile di vita proprio di questa fascia di età che, altrimenti, sarebbe isolata con poche occasioni di incontro.

Il centro promuove una cultura della solidarietà dove la popolazione si integra con l'azione del volontariato esaltando i valori prioritari dell'uomo. Consente infatti una perfetta integrazione tra le varie fasce di età della comunità e la vita comune di esperienze ed attività.

PUNTI DI FORZA

Recupero di uno spazio pubblico

Creazione di un servizio

Promozione della solidarietà

Prevenzione dell'emarginazione e dell'isolamento

Adozione di politiche di solidarietà

Integrazione e scambio intergenerazionale

Assistenza agli anziani



Regione Toscana



Coltiviamo il Futuro
PSR
PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
2007-2013
REGIONE TOSCANA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI COFINANZIANDO LO SVILUPPO REGIONALE
CREANDO OPPORTUNITÀ PER IL COMUNITARIANO

Integrazione con il mondo del volontariato

Fruibilità delle strutture pubbliche

Abbattimento delle barriere architettoniche

Risparmio energetico

Edilizia sostenibile

PROSPETTIVE FUTURE

Questo spazio, che rappresenta un primo passo della rete della solidarietà e delle politiche del benessere e dell’agio degli anziani, presenta enormi potenzialità di crescita. L’attività che può essere svolta in questi locali presenta notevoli opportunità di diversificazione e di assistenza.

Questo centro potrà diventare sempre più un punto di riferimento per la popolazione anziana e per il mondo del volontariato dove i cittadini tutti possono condividere esperienze di crescita e di condivisione della solidarietà.

RIFERIMENTI

COMUNE DI RUFINA

Via Piave n. 5

Rufina (Firenze)

Tel. 055.839651

Fax. 055.8397082

comune.rufina@postacert.toscana.it